



SICIT GROUP:

IL CDA APPROVA LA RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 DICEMBRE 2020

- **Ricavi consolidati pari a ca. € 63,2 milioni (ca. € 56,7 milioni nel 2019, +11,5%)**
- **EBITDA consolidato *adjusted*¹ pari a ca. € 24,1 milioni e pari al 38,1% dei ricavi (€ 21,1 milioni nel 2019, +14%)**
- **Risultato netto consolidato *adjusted*² pari a ca. € 14,6 milioni (€ 12,6 milioni nel 2019, +16,0%)**
- **Disponibilità di cassa netta consolidata³ al 31 dicembre 2020 ca. € 20,5 milioni (€ 29,3 milioni al 31 dicembre 2019)**
- **Proposta di dividendo di € 0,55 per azione**

Chiampo (VI), 12 marzo 2021 - **SICIT Group S.p.A.** (la “Società” o “SICIT”), quotata sul Mercato Telematico Azionario (MTA) – segmento STAR – di Borsa Italiana S.p.A., comunica che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data odierna, ha esaminato e approvato la **relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2020**.

Massimo Neresini, CEO di SICIT Group, ha dichiarato: *“La crescita a doppia cifra di ricavi, EBITDA e utile netto, in un anno caratterizzato dalla pandemia mondiale, ci rende estremamente orgogliosi. Da una parte conferma la resilienza della Società e, dall'altra, la solidità del percorso che abbiamo intrapreso per accelerare sviluppo ed espansione internazionale. Questi risultati eccezionali sono frutto del lavoro di tutte le persone parte del Gruppo che hanno reagito prontamente alle molte sfide che hanno caratterizzato dodici mesi unici, superando egregiamente il sessantesimo anno di storia della Società. SICIT è un'azienda sana, profittevole e dall'eccellente marginalità che pone sempre maggiore attenzione alla creazione di valore nel suo complesso: azionisti, stakeholder, ma anche e soprattutto il territorio e la comunità di cui è parte. Nel 2020 siamo riusciti a registrare risultati straordinari e passare sul MTA (segmento STAR), proseguendo l'importante piano d'investimenti, facendo passi avanti verso la costruzione del primo impianto produttivo in Cina e rafforzando l'impegno a favore della sostenibilità. Nonostante le molte incognite, le scelte di lungo-termine compiute ci consentono di guardare con grande fiducia al 2021”*.

Ricavi consolidati

Nel 2019 SICIT ha generato ricavi pari a 63,2 milioni di Euro, in crescita di 6,5 milioni di Euro (+11,5%) rispetto al 2019 (56,7 milioni di Euro). L'effetto cambio, lievemente negativo, è stato pari a circa -0,1 milioni di Euro (-0,1%)

Tale incremento è stato generato principalmente dalla crescita dei prodotti per l'agricoltura (+7,3 milioni di Euro, +23,6%) che continua a registrare una domanda sostenuta e dal grasso animale per la produzione di biocombustibili (+8,8%). I ritardanti per gessi si confermano in rallentamento (-1,3 milioni di Euro, -8,3%) a causa essenzialmente degli effetti dell'emergenza COVID-19 sul mercato mondiale dell'edilizia e della temporanea chiusura di alcuni clienti (fabbriche di gesso) soprattutto in APAC. Infine, i ricavi da ritiri di sottoprodotti di

¹ Risultato operativo (EBIT) prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, costi e ricavi non ricorrenti, incluso l'EBITDA di SICIT Chemitech (derivante dalla situazione contabile predisposta secondo i principi contabili internazionali “IFRS”) per il periodo gennaio-aprile (consolidata dal 2 maggio 2019).

² Risultato netto prima di costi e ricavi non ricorrenti, dei costi e ricavi da valutazione warrant, del relativo effetto fiscale, di proventi e oneri fiscali non ricorrenti e del risultato netto di SICIT Chemitech (derivante dalla situazione contabile predisposta secondo i principi contabili internazionali “IFRS”) per il periodo gennaio-aprile 2019 (consolidata dal 2 maggio 2019).

³ Liquidità al netto dei debiti finanziari correnti e dei debiti finanziari non correnti, ad esclusione del debito finanziario per *warrant* in quanto non costituisce, per la Società, una potenziale uscita di cassa.



origine animale e di rifiuti conciarati incrementano rispetto al 2019 (+3,6%) grazie al diverso mix di prodotti trattati (nel 2019 il pelo animale non era sostanzialmente trattato), parzialmente compensati dalla diminuzione dei prezzi medi applicati per il trattamento di altri rifiuti.

La crescita ha riguardato pressoché tutte le aree geografiche: dall'Europa (incluso Italia, +7,6%; di cui Italia +14,4% e altri Paesi in Europa +3,0%), all'APAC (+19,4%) e LATAM (+39,9%). In leggera controtendenza il Nord America (principalmente rappresentato da ritardanti, -1,6%) e il Resto del Mondo (Middle East e Africa, -1,9%).

La crescita di Europa, APAC è stata principalmente guidata dai prodotti per l'agricoltura, parzialmente compensata dalla flessione dei ritardanti per i gessi. In area LATAM i risultati sono stati positivi sia per i prodotti biostimolanti che, in controtendenza rispetto alle altre aree geografiche, anche per i prodotti ritardanti.

EBITDA consolidato adjusted⁴

L'EBITDA consolidato *adjusted* è pari a 24,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 (38,1% dei ricavi), in crescita di 3 milioni di Euro (+14,0%) rispetto all'esercizio 2019 (21,1 milioni di Euro, 37,3% dei ricavi).

L'incremento in valore assoluto è principalmente dovuto alla crescita dei ricavi e del relativo margine industriale, parzialmente compensato dai maggiori costi fissi legati al passaggio allo STAR e all'adeguamento della struttura di *governance* post-quotazione, oltre a maggiori costi produttivi (personale e ammortamenti) in parte sostenuti per garantire continuità operativa ai clienti anche nei mesi di *lock-down*, oltre ad un e da un meno favorevole mix di prodotti, parzialmente compensato dal positivo effetto prezzo riscontrato nel settore del grasso.

L'EBITDA *adjusted* incrementa in termini percentuali sui ricavi (38,1%) rispetto all'esercizio 2019 (37,3%), principalmente per effetto dei maggiori volumi di vendita che hanno permesso un miglior assorbimento dei costi fissi e alla attività di efficientamento di produzione (proseguite anche nel 2020) che ha permesso di controbilanciare il lieve incremento di alcuni costi di cui sopra.

La lieve flessione dell'EBITDA *adjusted* come % dei ricavi rispetto al terzo trimestre 2020 (38,7%) è principalmente attribuibile a

- maggiori costi di manutenzione, *overtime* e maggiorazioni per turni di lavorazione, sostenuti nel quarto trimestre 2020 per far fronte ai maggiori volumi di materiali trattati, e
- alla contabilizzazione di maggiori premi di risultato per l'esercizio 2020 rispetto alle stime effettuate nel terzo trimestre in seguito al superamento degli obiettivi fissati dai piani di incentivazione.

L'EBITDA *adjusted* non include costi non ricorrenti per 2,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 principalmente per oneri non ricorrenti per l'operazione di passaggio dall'AIM Italia allo STAR (1,2 milioni di Euro, di cui 1,0 milione di Euro per consulenze e 0,2 milioni di Euro per premi non ricorrenti al personale e agli amministratori), costi di sanificazione e sicurezza in seguito alla crisi sanitaria legata al COVID-19 (0,1 milioni di Euro) e donazioni non ricorrenti a strutture sanitarie nuovamente legate al COVID-19 (0,6 milioni di Euro). Nel 2019 i costi non ricorrenti sono stati pari a 11 milioni di Euro, di cui 0,8 milioni per consulenze non ricorrenti per l'operazione di fusione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. e di quotazione all'AIM Italia e 10,2 milioni di Euro come costo di quotazione derivante dalla contabilizzazione della fusione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. come una

⁴ Risultato operativo (EBIT) prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, costi e ricavi non ricorrenti, incluso l'EBITDA di SICIT Chemitech (derivante dalla situazione contabile predisposta secondo i principi contabili internazionali "IFRS") per il periodo gennaio-aprile (consolidata dal 2 maggio 2019).



operazione di “reverse acquisition”, in ottemperanza all’IFRS 2 (costi di natura non monetaria e non rilevanti fiscalmente).

Risultato netto consolidato adjusted⁵

Il risultato netto consolidato *adjusted* cresce sostanzialmente in linea con l’EBITDA *adjusted* (+2 milioni di Euro, +16,0%) ed è pari a 14,6 milioni di Euro al 31 dicembre 2020 (12,6 milioni nell’esercizio 2019).

L’utile netto *adjusted* non include, oltre agli effetti fiscali relativi ai costi non ricorrenti di 2,1 milioni di Euro descritti al precedente paragrafo, alcuni benefici fiscali contabilizzati nell’esercizio 2020 e relativi a:

- proventi netti per 2,8 milioni di Euro derivanti dall’affrancamento del disavanzo da fusione emerso in sede di fusione con SprintItaly S.p.A. e
- proventi per 3,8 milioni di Euro per l’agevolazione fiscale “Patent Box” con riferimento agli anni fiscali 2015-2019.

Per quanto riguarda l’affrancamento del disavanzo da fusione, nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 e nelle informazioni periodiche aggiuntive al 30 settembre 2020, tra le tre strade alternative di contabilizzazione previste dal documento “Trattamento contabile dell’imposta sostitutiva sull’affrancamento dell’avviamento ex decreto legge n.185 del 29 novembre 2008 art. 15 comma 10 (convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2) per soggetti che redigono il bilancio secondo gli IAS/IFRS”, emesso dall’ Organismo Italiano di Contabilità (Febbraio 2009), si era scelta l’alternativa di contabilizzazione che sospendeva sia il costo dell’imposta sostitutiva pagata che il beneficio fiscale complessivo rinviando ai successivi 5 esercizi l’effetto economico positivo netto di 2,8 milioni di Euro (circa 0,6 milioni di Euro annui).

Ai fini della predisposizione del bilancio annuale al 31 dicembre 2020 sono stati svolti ulteriori approfondimenti tecnici al termine dei quali si è ritenuto di applicare l’interpretazione più aderente allo IAS 12 “Imposte sul reddito” che prevede la contabilizzazione a conto economico del beneficio fiscale netto acquisito nell’esercizio di affrancamento.

Nel bilancio d’esercizio e consolidato al 31 dicembre 2020 si è contabilizzata a Conto Economico sia l’imposta sostitutiva pagata per 3,7 milioni di Euro (tra le imposte correnti), che il beneficio fiscale atteso pari a 6,5 milioni (tra le imposte anticipate), con un effetto economico positivo netto di 2,8 milioni di Euro. Le attività per imposte differite iscritte al 31 dicembre 2020 si riverteranno nei prossimi 5 esercizi dal 2021 al 2025, coerentemente con il beneficio fiscale derivante dai maggiori ammortamenti fiscalmente deducibili in tali esercizi.

Disponibilità di cassa netta consolidata⁶

La disponibilità di cassa netta consolidata ammonta al 31 dicembre 2020 a 20,5 milioni di Euro (29,3 milioni di Euro al 31 dicembre 2019). I flussi di cassa operativi, nell’esercizio 2020, sono stati positivi per 22,7 milioni di Euro prima del pagamento di investimenti netti per 13,8 milioni di Euro (15,9 milioni di Euro di investimenti al netto della variazione dei debiti per investimenti per 2,1 milioni di Euro), di costi non ricorrenti per 2,1 milioni di Euro,

⁵ Risultato netto prima di costi e ricavi non ricorrenti, dei costi e ricavi da valutazione warrant, del relativo effetto fiscale, di proventi e oneri fiscali non ricorrenti e del risultato netto di SICIT Chemitech (derivante dalla situazione contabile predisposta secondo i principi contabili internazionali “IFRS”) per il periodo gennaio-aprile 2019 (consolidata dal 2 maggio 2019).

⁶ Liquidità al netto dei debiti finanziari correnti e dei debiti finanziari non correnti, ad esclusione del debito finanziario per *warrant* in quanto non costituisce, per la Società, una potenziale uscita di cassa.



e di imposte sul reddito per 5,2 milioni di Euro, di cui 3,7 milioni di Euro per l'imposta sostitutiva per l'affrancamento fiscale dei maggiori valori attribuiti al marchio Plastretard e all'avviamento, emersi in sede di allocazione del disavanzo da fusione a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di SICIT 2000 S.p.A. in SprintItaly S.p.A. SICIT ha inoltre distribuito dividendi per circa 8,8 milioni di Euro e acquistato azioni proprie per un controvalore complessivo di circa 1,6 milioni di Euro.

Investimenti

Il Gruppo ha proseguito nel corso del 2020, come per gli anni precedenti, le attività di investimento finalizzate al miglioramento dei processi e dei prodotti e all'ampliamento della capacità produttiva. Tra i più rilevanti segnaliamo:

- L'ampliamento dei laboratori agronomico, chimico e di controllo qualità presso la sede di Arzignano, per migliorare e potenziare l'attività di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e controllo qualitativo al fianco dei propri clienti,
- L'ampliamento del parco cisterne e dei nuovi magazzini presso la sede di Arzignano per assicurare maggiore flessibilità ed efficacia nella risposta alla crescente domanda dei clienti,
- La costruzione di un nuovo magazzino presso la sede di Arzignano,
- Il completamento dell'impianto per la produzione di idrolizzato proteico dal trattamento del pelo animale,
- Il completamento del nuovo impianto di raffinazione e ri-esterificazione del grasso animale al fine di ottenere un biofuel di elevata qualità,
- L'avvio della costruzione del nuovo impianto per la produzione di biostimolanti in granuli.

Aggiornamento COVID-19

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato dal diffondersi della situazione di emergenza sanitaria legata alla pandemia da COVID-19 (c.d. Coronavirus) e l'adozione da parte di Governi e Autorità di misure restrittive per farvi fronte.

Durante tale periodo SICIT Group e la controllata SICIT Chemitech hanno continuato ad operare in quanto le rispettive attività non erano tra quelle oggetto delle misure restrittive. Le società hanno inoltre implementato nelle proprie sedi produttive protocolli e misure di protezione dei lavoratori dal rischio di contagio, in linea con le indicazioni normative oltre ad aver fatto ricorso a modalità di lavoro agile per le funzioni non essenziali.

Per quanto riguarda la fornitura di materie prime, nel periodo tra fine marzo e inizio maggio 2020, le imprese conciarie del distretto di Vicenza (principali fornitori di materie prime di input per il Gruppo) hanno inizialmente interrotto il conferimento dei residui della lavorazione della pelle. Dalla metà del mese di aprile in poi, contestualmente alla graduale ripresa della lavorazione delle pelli, è gradualmente ripreso il conferimento delle materie prime, ancorché per volumi ridotti rispetto ai volumi registrati durante i periodi precedenti all'emergenza COVID-19.

Per far fronte al fabbisogno di materie prime di input idonee a soddisfare la crescente domanda dei clienti, la Capogruppo ha implementato nel periodo le seguenti strategie: (i) ricorso a nuovi fornitori, anche esteri, (ii) ricorso a tipologie di materie prime di input alternative presso lo stabilimento di Chiampo, anche se economicamente meno vantaggiose e (iii) incremento della produzione di idrolizzato proteico da pelo animale presso lo stabilimento di Arzignano rispetto a quanto originariamente previsto.



Per quanto riguarda la produzione, l'attività produttiva del Gruppo è proseguita anche grazie all'adeguamento delle proprie procedure produttive ai nuovi protocolli di sicurezza di volta in volta introdotti dai decreti governativi. Tuttavia, le interruzioni temporanee nell'approvvigionamento di materie prime hanno comportato l'interruzione temporanea della produzione dei semilavorati base (idrolizzati proteici). Grazie all'utilizzo delle scorte a magazzino di semilavorati, SICIT Group ha proseguito la produzione dei prodotti finiti (biostimolanti e ritardanti) garantendo così piena operatività e capacità di fornitura ai propri clienti.

Sul fronte dei ricavi non sono state registrate cancellazioni di ordini da parte dei clienti, richieste di spostamento di consegne o difficoltà di consegna che abbiano influenzato negativamente i ricavi dei prodotti per l'agricoltura. Tuttavia, la chiusura temporanea di alcune fabbriche di gesso ha impattato, dal secondo trimestre, i ricavi dei ritardanti per gessi mentre il calo dei volumi di materie prime di input ritirate nel secondo trimestre del 2020 ha avuto un impatto negativo sui volumi di produzione del grasso e sui relativi ricavi.

Il Gruppo non ha fatto ricorso a trattamenti di integrazione salariale (Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria o Cassa Integrazione Guadagni in deroga) e i dipendenti sono rimasti tutti pienamente operativi.

Relativamente alle prospettive 2021, per i biostimolanti ci si attende una domanda sostenuta, grazie al crescente orientamento verso la sostenibilità dei sistemi produttivi e, analogamente al 2020, il COVID-19 potrebbe avere impatti localizzati e complessivamente di bassa rilevanza, soprattutto sulla catena distributiva dei mezzi tecnici. Nel settore dei ritardanti dei gessi la domanda potrebbe mantenersi volatile, specialmente nel primo semestre, a causa dell'impatto del COVID-19 sulle attività edilizie e sugli impianti di produzione; in tale contesto di mercato, caratterizzato da debolezza della domanda, si osserva un aumento della pressione competitiva. Un trend di crescita si evidenzia nel settore dell'edilizia delle ristrutturazioni ed in particolare del bricolage/DIY, dove la Società, tuttavia, è presente in maniera marginale in quanto i propri prodotti ritardanti sono utilizzati maggiormente nell'edilizia delle costruzioni più che nelle ristrutturazioni. Rimane comunque positivo il fatto che il settore edile, e quindi i clienti della Società, stiano beneficiando di un trend di crescita nel bricolage/DIY che compensa, almeno in parte, le difficoltà riscontrate nell'edilizia pesante.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso del quarto trimestre

Dimissioni del Presidente del Collegio Sindacale e di un sindaco supplente

Il 24 novembre 2020 il dott. Paolo Ludovici e il dott. Michele Aprile hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica rispettivamente di Presidente del Collegio Sindacale e di Sindaco supplente della Capogruppo, in considerazione della fusione, che ha avuto efficacia a partire dal 1° gennaio 2021, tra lo Studio Ludovici Piccone & Partners e lo Studio Gatti Pavesi Bianchi, quest'ultimo, consulente legale della Società. Le dimissioni hanno avuto effetto dal 1° gennaio 2021.

A partire da tale data la presidenza del Collegio Sindacale della Società è stata assunta dal dott. Manfredo Turchetti (già Sindaco della Società) e il Sindaco supplente dott. Sergio Zamberlan è subentrato nella carica di Sindaco effettivo.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Accordo con il MiSE per supportare gli innovativi prodotti Agrifood di SICIT

Il 25 gennaio 2021 il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE) ha siglato l'accordo per il finanziamento del progetto Agrifood della Società per lo studio e messa a punto di prodotti innovativi derivati da scarti di produzione per l'agricoltura del futuro.

La finalità del progetto della Società è quella di studiare e sviluppare nuovi prodotti e, di conseguenza, nuovi processi produttivi, così da introdurre un nuovo modo di intendere l'azione di supporto alle colture nel settore dell'agricoltura professionale.

Il progetto verrà realizzato nei siti produttivi della Società di Arzignano e Chiampo. I costi complessivi previsti ammontano a circa 12,2 milioni di Euro⁷ e verranno finanziati dal MiSE e dalla Regione Veneto per un importo di oltre 3,6 milioni di Euro⁸.

Conseguimento del primo rating di sostenibilità ESG

A seguito della predisposizione volontaria del primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, alla fine del 2020 SICIT ha dato avvio alle attività per ottenere il primo suo rating di sostenibilità ESG.

Sustainalytics Ltd. ("Sustainalytics"), agenzia indipendente leader che assegna rating di sostenibilità extrafinanziari, ha attribuito in febbraio 2021 l'*ESG Risk rating* alla Società relativo alle tematiche ambientali, sociali e di governance, con particolare riferimento al Bilancio di Sostenibilità 2019.

Tale rating rappresenta una valutazione indipendente che esprime il livello di adesione alle più rigorose indicazioni istituzionali e internazionali a carattere volontario in materia di sostenibilità (ed annessi aspetti di governance).

Nella classifica comparativa *ESG Risk Ratings* di Sustainalytics⁹ SICIT si è classificata nella top 18% delle migliori aziende dell'industria chimica mondiale e nella top 8% tra i *peer* nel segmento della chimica per l'agricoltura, ottenendo un punteggio di 27,8. Infine, il "fattore di rischio gestibile" è pari al 90% e dunque, in prospettiva, fortemente riducibile con opportune policy, programmi e iniziative.

Data l'attività svolta da SICIT, legata alla lavorazione di rifiuti e residui animali, Sustainalytics giudica l'esposizione ai rischi ESG della Società potenzialmente "elevata", ma la gestione del rischio ESG è "forte", in quanto vengono seguite "le migliori pratiche, segnalando una forte responsabilità agli investitori e al pubblico".

Conseguimento del beneficio fiscale Patent-box

In febbraio 2021 SICIT ha completato le attività e predisposto la documentazione per la determinazione in regime di autoliquidazione dell'agevolazione fiscale "Patent Box" introdotto con la L.190/2014 (c.d. Legge di stabilità

⁷ I costi previsti includono spese per attività di ricerca e attività di sviluppo sostenuti nel triennio novembre 2019 – novembre 2022.

⁸ Di cui circa 2,4 milioni di Euro come contributo alla spesa e circa di 1,2 milioni come finanziamento agevolato (di cui 0,6 milioni di Euro da parte della Regione Veneto). Gli importi concessi saranno erogati previa rendicontazione e riconoscimento delle spese effettivamente sostenute.

⁹ Dato aggiornato a febbraio 2021.



2015), a beneficio delle imprese che producono redditi attraverso l'utilizzo diretto ed indiretto delle c.d. "proprietà intellettuali" (marchi, brevetti, disegni e modelli, software e *know how*).

La società si è avvalsa dell'opzione contenuta nel DL 34/2019 (cd. Decreto Crescita) di fruire del regime di autoliquidazione, in alternativa alla conclusione di un *ruling* con l'Agenzia delle Entrate.

Il beneficio fiscale per SICIT Group S.p.A. per il quinquennio 2015-2019 è stato determinato in 3,8 milioni di euro ed è stato contabilizzato tra le imposte nell'esercizio 2020. Il beneficio fiscale sarà fruito, in accordo con la normativa vigente, nell'arco di 3 anni.

Conversione azioni speciali

Il 16 febbraio 2021 si è verificata la condizione prevista dall'art. 6.4(d)(i) dello Statuto della Società per la conversione automatica delle residue Azioni Speciali SICIT Group in Azioni Ordinarie.

Ai sensi delle disposizioni statutarie, le 195.000 Azioni Speciali sono state convertite nel rapporto di 6 Azioni Ordinarie ogni 1 Azione Speciale detenuta e, pertanto, in complessive 1.170.000 Azioni Ordinarie SICIT Group di nuova emissione, senza modifica dell'ammontare complessivo del capitale sociale.

Clausola di accelerazione warrant SICIT Group

Il 1° marzo 2021 si è verificata la Condizione di Accelerazione prevista dal "Regolamento dei Warrant SICIT Group S.p.A.". Ai sensi dell'art.3.3 del Regolamento, i portatori di warrant dovranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla Comunicazione di Accelerazione, fermo restando quanto previsto dall'art. 3.7 del regolamento in tema di sospensione dell'esercizio nei Periodi Ristretti, come di seguito meglio precisato.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gravità dello scenario attuale legato agli effetti economici e sociali del COVID-19 e l'incertezza sugli sviluppi futuri in Italia e nei Paesi in cui opera il Gruppo, rendono nuovamente difficile stimare i possibili impatti della pandemia sull'esercizio 2021.

Come descritto precedentemente, nonostante la crescita complessiva dei ricavi del Gruppo, i ricavi del settore Ritardanti sono stati impattati negativamente dalla temporanea sospensione delle attività dei propri clienti (industrie produttrici di gesso), mentre il settore Grasso è stato impattato negativamente dalla temporanea sospensione delle attività dei propri fornitori di materie prime (imprese del distretto conciario di Vicenza).

Le economie mondiali saranno probabilmente ancora influenzate negativamente anche nel 2021 dagli effetti del COVID-19. Sebbene il settore dell'agricoltura appaia più resiliente alle problematiche generate dalla pandemia, il settore dell'edilizia sarà segnato ancora da una maggiore instabilità.

Sul lato delle forniture, il Gruppo grazie anche alla recente diversificazione delle materie prime trattate e dei fornitori utilizzati, che hanno permesso di aumentare la flessibilità, continua a gestire con attenzione il proprio *procurement* per ridurre gli impatti negativi derivanti da una eventuale interruzione delle forniture dal distretto della concia di Vicenza.



Pur con tali significative incertezze, in tale contesto complesso il Gruppo manterrà un forte focus verso la crescita organica, basata su una costante attenzione verso i clienti attuali, l'ampliamento dei mercati serviti e l'introduzione di prodotti innovativi e a più alto valore aggiunto.

Il Gruppo conferma l'intenzione di accelerare il processo di crescita investendo anche nell'apertura di uno stabilimento produttivo in Cina, per essere ancora più vicino ai propri clienti internazionali. Tuttavia, a causa dei rallentamenti verificatesi nell'attività di pianificazione di tale nuovo impianto produttivo a causa della crisi sanitaria, l'implementazione di tale progetto potrebbe subire ulteriori ritardi qualora dovessero essere adottate in futuro ulteriori misure restrittive e/o vi fosse un ulteriore aggravamento della situazione di emergenza sanitaria. Al fine di perseguire tale politica di sviluppo, il Gruppo non esclude di poter fare ricorso anche a potenziali acquisizioni esterne o partnership con altri gruppi industriali aventi una significativa affinità strategica e industriale nell'ambito dell'economia *green* e della *circular economy*.

Il Gruppo proseguirà inoltre la propria strategia di sviluppo di nuovi prodotti in stretta collaborazione con i propri clienti, per poter rispondere adeguatamente alle diverse esigenze delle realtà agricole e industriali a cui sono dedicati.

Proposta di dividendo

Contestualmente all'approvazione della Relazione Finanziaria Consolidata al 31 dicembre 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti un dividendo lordo di complessivi € 0,55 per azione, mediante distribuzione integrale nei limiti di legge dell'utile di esercizio, e per la parte eccedente utilizzando riserve disponibili della Società.

Si comunica che compatibilmente con la tempistica di convocazione dell'Assemblea della Società (di cui *infra*) è previsto che tale dividendo abbia quale data di stacco della cedola, n. 3, il 10 maggio 2021, quale record date l'11 maggio 2021 e quale data di pagamento il 12 maggio 2021.

** ** *

ALTRE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Piano di azioni gratuite

Facendo seguito al Comunicato Stampa del 26 febbraio u.s. relativamente la proposta di erogazione di un premio straordinario a tutti i dipendenti, con attribuzione gratuita di 100 azioni ordinarie della Società per ciascun dipendente, il Consiglio di Amministrazione ha approvato in data odierna il Piano ed il relativo Documento Informativo redatto in conformità a quanto disposto dall'articolo 84 *bis* e dall'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti, da sottoporre alla convocanda Assemblea degli Azionisti di SICIT (di cui *infra*).

Il Piano è diretto a tutti i dipendenti della Società e della controllata SICIT Chemitech S.p.A. ed è finalizzato a dare un concreto segnale di supporto e di vicinanza della Società ai dipendenti - suoi e della Controllata - nonché ad evidenziare ulteriormente la costante attenzione alla valorizzazione delle proprie risorse, nell'ottica di rafforzare il legame tra il Gruppo ed i dipendenti nel lungo periodo.

Ad oggi si stima che, per l'esecuzione del Piano, saranno necessarie 13.800 azioni ordinarie della Società e, a tal fine, saranno utilizzate le azioni proprie già in portafoglio.



Acquisto di azioni proprie

Con riguardo alla proposta di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, si segnala che la Società ha completato il programma di acquisto di azioni proprie autorizzato dall'Assemblea in data 20 aprile 2020 in quanto, anche in considerazione del valore del titolo, sono state già acquistate azioni proprie per un controvalore di Euro 2.000.000. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'Assemblea Ordinaria - di cui *infra* - un'ulteriore autorizzazione, previa revoca di quella conferita dall'Assemblea del 20 aprile 2020 per la parte non eseguita, ovvero sia per la parte dispositiva - per l'acquisto, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, fino a un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie della Società di volta in volta detenute in portafoglio dalla stessa e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo previsto ai sensi della normativa pro tempore vigente e, comunque, per un controvalore massimo di ulteriori Euro 2.000.000; per tutte le finalità consentite dalla legge ivi inclusa la destinazione a piani di incentivazione della Società.

Gli acquisti potranno essere effettuati ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% (ventipercento) e superiore nel massimo del 10% (diecipercento) rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei 10 (dieci) dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto.

Si precisa che alla data odierna la Società possiede 304.209 azioni ordinarie pari al 1,45% del capitale sociale.

Sospensione dell'esercizio dei warrant SICIT Group S.p.A.

Si rende noto che, ai sensi del "Regolamento dei Warrant SICIT Group S.p.A." (il "Regolamento") (codice ISIN T0005275034), l'esercizio dei warrant è automaticamente sospeso (Periodo Ristretto) dalla data odierna (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato la convocazione dell'Assemblea per approvare il bilancio di esercizio e la proposta di distribuzione di dividendi sino al giorno (incluso), in cui la stessa Assemblea abbia avuto luogo e, comunque, al giorno (escluso) dell'eventuale stacco dei dividendi deliberati dall'Assemblea.

Ad integrazione del Comunicato Stampa del 1 marzo u.s. si comunica altresì che, essendosi verificata la condizione di accelerazione ed essendo iniziato un Periodo Ristretto ai sensi del Regolamento, il Termine di Decadenza inizialmente indicato nel 30 aprile 2021, è posticipato sino al 17 giugno 2021 in caso la convocanda Assemblea degli Azionisti di SICIT (di cui *infra*) non deliberi la distribuzione di dividendi, ovvero al 28 giugno 2021 qualora l'Assemblea degli Azionisti deliberi la distribuzione di dividendi. Come altresì precisato nel comunicato stampa del 5 marzo u.s., le Azioni di Compendio al servizio dei warrant per i quali fosse stata chiesta la conversione entro il giorno precedente la data odierna, saranno rese disponibili in tempo per ricevere il dividendo eventualmente deliberato dall'Assemblea di cui *infra*.

Il Regolamento è disponibile sul sito internet della Società www.sicigroup.com, Sezione "Investor Relations".

Assegnazione di azioni nell'ambito del "Piano di incentivazione 2020 – 2022" (il "Piano di incentivazione") approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 20 aprile 2020



Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data odierna ha esaminato e approvato, su proposta del Comitato Remunerazioni e Nomine, il raggiungimento degli Obiettivi di performance 2020 previsti dal Piano di incentivazione, sulla base dei dati del bilancio consolidato che sarà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti.

Successivamente all'Assemblea che approverà il bilancio al 31.12.2020, il Consiglio di Amministrazione provvederà alle successive delibere finalizzate alla definitiva verifica dell'effettivo conseguimento degli Obiettivi di performance ed alla corresponsione dell'Incentivo maturato, nei termini ed alle condizioni previste dal Piano.

Ai sensi dell'art. 84 – bis comma 5 del Regolamento Emittenti, si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti che sarà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità di legge.

Convocazione dell'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione odierno ha quindi approvato la convocazione dell'Assemblea degli Azionisti di SICIT per il giorno 29 aprile 2021, in unica convocazione, che sarà chiamata, *inter alia*, ad approvare il Bilancio d'Esercizio 2020 nonché assumere le delibere necessarie per l'integrazione del Collegio Sindacale, dando mandato per procedere alla convocazione dell'Assemblea stessa, e prevedendo, che, anche tenuto conto dell'attuale emergenza sanitaria e delle misure e restrizioni emanate dal Governo Italiano, la partecipazione all'assemblea possa avvenire, esclusivamente, tramite il rappresentante, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, individuato nella Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A..

L'avviso di convocazione dell'Assemblea sarà pubblicato nei tempi e con le modalità di legge e di Statuto, nonché messo a disposizione sul sito della Società www.sicitgroup.com, Sezione "Corporate Governance / Assemblee degli Azionisti" e della convocazione verrà data informativa al pubblico.

** ** *

Conference call

I risultati al 31 dicembre 2020 saranno illustrati lunedì 15 marzo 2021 alle ore 16.30 CEST nel corso di una *conference call*.

I numeri per poter accedere sono i seguenti:

- Italia: +39 02 805 88 11
- Regno Unito: + 44 121 281 8003
- USA: +1 718 7058794
- Svizzera: +41 225954727
- Germania: +49 69255114451

Gli interessati sono pregati di chiamare 10 minuti prima dell'inizio.

La presentazione alla quale si farà riferimento durante la *conference call* sarà disponibile, entro l'inizio della stessa, sul sito www.sicitgroup.com Sezione "Investor Relations / Presentazioni", e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com, nei termini previsti dalla normativa vigente.



** ** *

Il presente Comunicato è disponibile sul sito della Società www.sicitgroup.com, nella Sezione “Investor Relations / Comunicati Stampa Price Sensitive”.

** ** *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Giampaolo Simionati, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

** ** *

SICIT Group

Fondata nel 1960 a Chiampo (VI), **SICIT** è stata tra le prime aziende al mondo ad introdurre gli idrolizzati proteici di origine animale nel mercato mondiale dei biostimolanti. L’azienda, tra i pionieri della *circular economy*, attraverso un processo di idrolisi dei residui dell’industria conciaria, realizza un prodotto ad alto valore aggiunto per l’agricoltura (biostimolanti) e l’industria del gesso (ritardanti). Grazie al lavoro di un *team* qualificato, impianti produttivi fortemente automatizzati e tecnologici, laboratori all’avanguardia e costanti investimenti in R&D, SICIT è diventata un operatore di riferimento a livello internazionale, fornendo i principali *player* del settore agrochimico e industriale.

Da giugno 2020 SICIT è quotata sul MTA, Segmento STAR, di Borsa Italiana.

Web: www.sicitgroup.com

LinkedIn: <http://bit.ly/32Q1nrc>

Per ulteriori informazioni:

SICIT Group S.p.A.

Via Arzignano n. 80

36072 – Chiampo (VI)

tel. +39 0444450946

e-mail: info@sicitgroup.com

Investor Relations

Matteo Carlotti

e-mail: investor_relations@sicitgroup.com

Media Relations

Twister communications group

Federico Nascimben

mob.: +39 347 5536979

e-mail: fnascimben@twistergroup.it



Prospetti consolidati al 31 dicembre 2020 e tabelle di supporto

Si riportano di seguito i prospetti consolidati riclassificati della Relazione sulla Gestione, non oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Conto economico consolidato riclassificato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione	%
Ricavi	63.164	100,0%	56.656	100,0%	6.508	11,5%
Costo del venduto	(34.371)	(54,4%)	(31.836)	(56,2%)	(2.535)	8,0%
Margine industriale	28.793	45,6%	24.820	43,8%	3.973	16,0%
Spese di vendita	(3.938)	(6,2%)	(4.011)	(7,1%)	73	(1,8%)
Spese di ricerca e sviluppo	(1.527)	(2,4%)	(1.663)	(2,9%)	136	(8,2%)
Spese generali e amministrative	(4.431)	(7,0%)	(3.890)	(6,9%)	(541)	13,9%
Altri proventi/(oneri) netti	350	0,6%	546	1,0%	(196)	(35,9%)
Risultato della gestione ordinaria	19.247	30,5%	15.802	27,9%	3.445	21,8%
Altri costi e ricavi non ricorrenti	(2.103)	(3,3%)	(11.007)	(19,4%)	8.904	(80,9%)
Risultato operativo (EBIT)	17.144	27,1%	4.795	8,5%	12.349	>1
Proventi /(oneri) finanziari netti ¹	(169)	(0,3%)	(3)	(0,0%)	(166)	>1
Proventi /(oneri) da valutazione warrant	(13.723)	(21,7%)	3.855	6,8%	(17.578)	>1
Risultato prima delle imposte	3.252	5,1%	8.647	15,3%	(5.394)	(62,4%)
Imposte	6.052	9,6%	(4.444)	(7,8%)	10.496	>1
Risultato netto	9.304	14,7%	4.203	7,4%	5.102	>1
Risultato netto <i>adjusted</i> ²	14.626	23,2%	12.611	22,3%	2.015	16,0%
EBITDA <i>adjusted</i> ³	24.073	38,1%	21.117	37,3%	2.956	14,0%

⁽¹⁾ Esclusi gli oneri e proventi da valutazione warrant.

⁽²⁾ Risultato netto prima di costi e ricavi non ricorrenti, dei costi e ricavi da valutazione warrant, del relativo effetto fiscale, di proventi e oneri fiscali non ricorrenti e del risultato netto di SICIT Chemitech (derivante dalla situazione contabile predisposta secondo i principi contabili internazionali "IFRS") per il periodo gennaio-aprile 2019 (consolidata dal 2 maggio 2019).

⁽³⁾ Risultato operativo (EBIT) prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, costi e ricavi non ricorrenti, incluso l'EBITDA di SICIT Chemitech (derivante dalla situazione contabile predisposta secondo i principi contabili internazionali "IFRS") per il periodo gennaio-aprile (consolidata dal 2 maggio 2019).



Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione	%
Magazzino	10.230	11,8%	10.421	15,9%	(191)	(1,8%)
Crediti commerciali	13.247	15,2%	10.895	16,6%	2.352	21,6%
Debiti commerciali	(11.266)	(12,9%)	(7.949)	(12,1%)	(3.317)	41,7%
Capitale circolante operativo (CCO)	12.211	14,0%	13.367	20,4%	(1.156)	(8,6%)
Crediti diversi	7.335	8,4%	6.147	9,4%	1.188	19,3%
Passività a breve non finanziarie	(2.871)	(3,3%)	(2.612)	(4,0%)	(259)	9,9%
Capitale circolante netto (CCN)	16.675	19,2%	16.902	25,8%	(227)	(1,3%)
Attività immateriali	391	0,4%	485	0,7%	(94)	(19,4%)
Immobili, impianti e macchinari	59.729	68,6%	48.845	74,4%	10.884	22,3%
Altre attività non correnti ¹	13.042	15,0%	2.196	3,3%	10.846	493,9%
Attività non correnti	73.162	84,0%	51.526	78,5%	21.636	42,0%
Passività per imposte differite	(2.331)	(2,7%)	(2.339)	(3,6%)	8	(0,3%)
Passività a m/l termine non finanziarie	(448)	(0,5%)	(455)	(0,7%)	7	(1,5%)
Capitale investito netto	87.058	100,0%	65.634	100,0%	21.424	32,6%
PFN/(disponibilità di cassa) netta ²	(20.458)	(23,5%)	(29.329)	(44,7%)	8.871	(30,2%)
Passività finanziarie per warrant ³	19.634	22,6%	6.058	9,2%	13.576	224,1%
Patrimonio netto	87.882	100,9%	88.905	135,5%	(1.023)	(1,2%)
Posizione finanziaria netta e patrimonio netto	87.058	100,0%	65.634	100,0%	21.424	32,6%
CCO % dei ricavi ultimi 12 mesi	19,3%		23,6%			
CCN % dei ricavi ultimi 12 mesi	26,4%		29,8%			

⁽¹⁾ Attività finanziarie non correnti, attività per imposte differite e altre attività non correnti.

⁽²⁾ Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, al netto di passività finanziarie correnti e non correnti, escluse passività finanziarie per warrant.

⁽³⁾ Passività che non genererà effetti di uscite di cassa per il Gruppo.



Rendiconto finanziario consolidato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.20	31.12.19
Risultato della gestione ordinaria	19.247	15.802
Ammortamenti	4.826	4.506
Altre variazioni non monetarie	399	107
Variazione del capitale circolante operativo	(1.212)	(2.381)
Variazione degli altri crediti/debiti non correnti	(557)	(556)
Cash flow della gestione operativa	22.703	17.479
Investimenti netti	(15.868)	(10.074)
Variazione debiti per capex	2.076	414
Imposte sul reddito pagate	(5.236)	(4.442)
Costi e ricavi non ricorrenti	(2.103)	(805)
Proventi/(oneri) finanziari	1	1
Free cash flow	1.573	2.572
Acquisizione società controllate	-	625
Apporto da fusione	-	30.523
Dividendi pagati	(8.800)	(17.722)
Acquisto azioni proprie	(1.646)	(1.004)
Aumenti capitale a pagamento	1	819
Net cash flow	(8.871)	15.813
Disponibilità di cassa netta ad inizio periodo	29.329	13.517
Disponibilità di cassa netta a fine periodo	20.458	29.329
Variazione della disponibilità di cassa netta	(8.871)	15.812

Ricavi consolidati

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione	%
Prodotti per l'agricoltura	38.340	60,7%	31.009	54,7%	7.331	23,6%
Prodotti ritardanti per gessi	14.057	22,3%	15.334	27,1%	(1.277)	(8,3%)
Altri prodotti	504	0,8%	726	1,3%	(222)	(30,6%)
Grasso	7.096	11,2%	6.520	11,5%	576	8,8%
Totale ricavi da prodotti	59.997	95,0%	53.589	94,6%	6.408	12,0%
Servizi di ritiro	3.122	4,9%	3.014	5,3%	108	3,6%
Servizi di analisi	45	0,1%	53	0,1%	(8)	(15,1%)
Totale ricavi	63.164	100,0%	56.656	100,0%	6.508	11,5%

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione	%
Italia	14.095	23,5%	12.325	23,0%	1.770	14,4%
Europa	18.479	30,8%	17.943	33,5%	536	3,0%
APAC	18.659	31,1%	15.629	29,2%	3.030	19,4%
MEA (Middle East & Africa)	1.815	3,0%	1.850	3,5%	(35)	(1,9%)
Nord America	2.912	4,9%	2.958	5,5%	(46)	(1,6%)
LATAM (Latin America)	4.036	6,7%	2.884	5,4%	1.152	39,9%
Totale ricavi da prodotti	59.997	100,0%	53.589	100,0%	6.408	12,0%



Indicatori Alternativi di Performance (IAP)

EBITDA *adjusted*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione	%
Risultato operativo (EBIT)	17.144	27,1%	4.795	8,5%	12.349	257,5%
Ammortamenti	4.826	7,6%	4.506	8,0%	320	7,1%
EBITDA	21.970	34,8%	9.301	16,4%	12.669	136,2%
Costi e ricavi non ricorrenti	2.103	3,3%	11.007	19,4%	(8.904)	(80,9%)
EBITDA Sicit Chemitech gennaio-aprile 2019	-		808		(808)	(100,0%)
EBITDA <i>adjusted</i>	24.073	38,1%	21.117	37,3%	2.957	14,0%

Risultato netto *adjusted*

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione	%
Risultato netto	9.304	14,7%	4.203	7,4%	5.101	121,4%
Costi e ricavi non ricorrenti	2.103	3,3%	11.007	19,4%	(8.904)	(80,9%)
Proventi /(oneri) da valutazione warrant	13.723	21,7%	(3.855)	(6,8%)	17.578	(456,0%)
Effetto fiscale	(3.880)	(6,1%)	701	1,2%	(4.581)	(653,8%)
Altri benefici fiscali non ricorrenti	(6.624)	(10,5%)	-		(6.624)	n.a.
Utile netto Sicit Chemitech gennaio-aprile 2019	-	0,0%	555	1,0%	(555)	(100,0%)
Risultato netto <i>adjusted</i>	14.626	23,2%	12.611	22,3%	2.015	16,0%

Disponibilità di cassa netta

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione	%
Depositi bancari	20.145	98,5%	29.421	100,3%	(9.276)	104,6%
Depositi bancari (USD)	419	2,0%	168	0,6%	251	(2,8%)
Cassa	6	0,0%	14	0,0%	(8)	0,1%
Totale cassa e disponibilità liquide	20.570	23,6%	29.603	45,1%	(9.033)	(30,5%)
Debiti verso banche	-	0,0%	(222)	(0,8%)	222	(2,5%)
Debiti finanziari per leasing ¹	(112)	(0,5%)	(52)	(0,2%)	(60)	0,7%
Totale PFN/Disponibilità di cassa netta	20.458	100,0%	29.329	100,0%	(8.871)	100,0%
Passività finanziarie per warrant ²	(19.634)	(22,6%)	(6.058)	(9,2%)	(13.576)	224,1%
Posizione finanziaria netta ESMA	824	4,0%	23.271	79,3%	(22.447)	253,0%

⁽¹⁾ Derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

⁽²⁾ Passività che non genera effetti di uscite di cassa per il Gruppo.



SICIT Group S.p.A. - Prospetti al 31 dicembre 2020

Si riportano di seguito i prospetti di SICIT Group S.p.A. riclassificati della Relazione sulla Gestione, non oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Conto economico riclassificato

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione	%
Ricavi	62.515	100,0%	55.914	100,0%	6.601	11,8%
Costo del venduto	(37.575)	(60,1%)	(33.652)	(60,2%)	(3.923)	11,7%
Margine industriale	24.940	39,9%	22.262	39,8%	2.678	12,0%
Spese di vendita	(3.224)	(5,2%)	(3.177)	(5,7%)	(47)	1,5%
Spese di ricerca e sviluppo	(1.463)	(2,3%)	(1.560)	(2,8%)	97	(6,2%)
Spese generali e amministrative	(3.918)	(6,3%)	(3.653)	(6,5%)	(265)	7,3%
Altri proventi/(oneri) netti	342	0,5%	483	0,9%	(141)	(29,2%)
Risultato della gestione ordinaria	16.677	26,7%	14.355	25,7%	2.322	16,2%
Altri costi e ricavi non ricorrenti	(2.103)	(3,4%)	(11.007)	(19,7%)	8.904	(80,9%)
Risultato operativo (EBIT)	14.574	23,3%	3.348	6,0%	11.226	>1
Proventi /(oneri) finanziari netti	(169)	(0,3%)	(1)	(0,0%)	(168)	>1
Proventi /(oneri) da valutazione warrant	(13.723)	(22,0%)	3.855	6,9%	(17.578)	>1
Risultato prima delle imposte	681	1,1%	7.201	12,9%	(6.520)	(90,5%)
Imposte	6.713	10,7%	(4.069)	(7,3%)	10.782	>1
Risultato netto	7.394	11,8%	3.132	5,6%	4.262	136,1%
Risultato netto <i>adjusted</i>	19.340	30,9%	10.985	19,6%	8.355	76,1%
EBITDA <i>adjusted</i>	21.417	34,3%	18.792	33,6%	2.625	14,0%

(1) Esclusi gli oneri e proventi da valutazione warrant.

(2) Risultato netto prima di costi e ricavi non ricorrenti, dei costi e ricavi da valutazione warrant, del relativo effetto fiscale, di proventi e oneri fiscali non ricorrenti e del risultato netto di SICIT Chemitech (derivante dalla situazione contabile predisposta secondo i principi contabili internazionali "IFRS") per il periodo gennaio-aprile 2019 (consolidata dal 2 maggio 2019).

(3) Risultato operativo (EBIT) prima di ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, costi e ricavi non ricorrenti, incluso l'EBITDA di SICIT Chemitech (derivante dalla situazione contabile predisposta secondo i principi contabili internazionali "IFRS") per il periodo gennaio-aprile (consolidata dal 2 maggio 2019).



Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31.12.20	%	31.12.19	%	Variazione	%
Magazzino	9.810	11,1%	10.027	15,1%	(217)	(2,2%)
Crediti commerciali	13.793	15,6%	11.028	16,6%	2.765	25,1%
Debiti commerciali	(12.301)	(13,9%)	(9.174)	(13,8%)	(3.127)	34,1%
Capitale circolante operativo (CCO)	11.302	12,8%	11.881	17,8%	(579)	(4,9%)
Crediti diversi	7.140	8,1%	5.927	8,9%	1.213	20,5%
Passività a breve non finanziarie	(2.553)	(2,9%)	(2.076)	(3,1%)	(477)	23,0%
Capitale circolante netto (CCN)	15.889	18,0%	15.732	23,6%	157	1,0%
Attività immateriali	375	0,4%	459	0,7%	(84)	(18,3%)
Immobili, impianti e macchinari	59.594	67,3%	48.623	73,0%	10.971	22,6%
Altre attività non correnti ¹	15.379	17,4%	4.526	6,8%	10.853	>1
Attività non correnti	75.348	85,2%	53.608	80,5%	21.740	40,6%
Passività per imposte differite	(2.331)	(2,6%)	(2.339)	(3,5%)	8	(0,3%)
Passività a m/l termine non finanziarie	(419)	(0,5%)	(431)	(0,6%)	12	(2,8%)
Capitale investito netto	88.487	100,0%	66.570	100,0%	21.917	32,9%
PFN/(disponibilità di cassa) netta ²	(14.369)	(16,2%)	(25.583)	(38,4%)	11.214	(43,8%)
Passività finanziarie per warrant ³	19.634	22,2%	6.058	9,1%	13.576	>1
Patrimonio netto	83.222	94,0%	86.095	129,3%	(2.873)	(3,3%)
Posizione finanziaria netta e patrimonio netto	88.487	100,0%	66.570	100,0%	21.917	32,9%

⁽¹⁾ Attività finanziarie non correnti, attività per imposte differite e altre attività non correnti.

⁽²⁾ Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, al netto di passività finanziarie correnti e non correnti, escluse passività finanziarie per warrant.

⁽³⁾ Passività che non genererà effetti di uscite di cassa per il Gruppo.